



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Verbale n. 115 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 11 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	X	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO		X
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	X	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	X	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	X	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	
Andrea URBANI	X	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente il Sig. Ministro della Salute Roberto Speranza.

È presente il Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Domenico Arcuri.

È presente il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

È presente il Capo Ufficio Stampa del Ministero della Salute Cesare Buquicchio.

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,10.

INTERVENTO DEL SIG. MINISTRO DELLA SALUTE

Il Sig. Ministro della Salute apre la riunione, ringraziando ciascun componente del CTS per il lavoro finora svolto.

Il Sig. Ministro della Salute condivide alcuni aspetti relativi alla prosecuzione dell'azione del CTS, attraverso una ridefinizione delle proprie attività al fine di garantire ottimale efficienza al modello d'intervento adottato a seguito della contingenza epidemica per non disperdere l'eccezionale patrimonio di conoscenza che ha consentito al Paese di superare la fase di crisi, grazie all'azione sinergica delle Istituzioni che hanno partecipato in maniera corale alla gestione dell'emergenza.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Il Sig. Ministro ha sottolineato, inoltre, l'esigenza attuale di sostenere dal punto di vista scientifico il Governo nel contenimento del numero dei contagi da SARS-CoV-2.

Al riguardo, dopo una lunga fase in cui si sono consentite riduzioni delle restrizioni di contenimento del contagio grazie ad indici epidemiologici favorevoli, viene condivisa la necessità di iniziare nuovamente ad intraprendere nuove misure restrittive rese necessarie a causa del costante e continuo incremento degli indici epidemiologici nelle ultime dieci settimane, prima del possibile ulteriore peggioramento delle condizioni legate al contagio da SARS-CoV-2 nel Paese.

Il Sig. Ministro della Salute anticipa al CTS alcuni punti di analisi che saranno sottoposti al CTS medesimo in maniera puntuale attraverso la trasmissione della bozza del DPCM di prossima emanazione, riassumibili nei seguenti punti:

- Prevenzione degli assembramenti e della concentrazione di persone;
- Valutazioni concernenti il rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2 negli sport di contatto.

Il CTS condivide con il Sig. Ministro la preoccupazione relativa all'incremento delle attività di ricovero nei reparti di terapia intensiva nel Paese, rilevando, al contempo, una significativa discrepanza tra i dati forniti dalla cabina di monitoraggio nazionale ed i dati dell'indagine conoscitiva che la Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva – SIAARTI sta realizzando attraverso la raccolta diretta dei dati dai reparti di terapia intensiva ospedalieri.

Al momento, comunque, non si rileva alcuna criticità sull'offerta di assistenza ad alta intensità di cura sull'intero territorio nazionale.

Il CTS condivide con il Sig. Ministro l'evidenza, in alcuni contesti territoriali, dell'ingravescente difficoltà nelle azioni di tracciamento dei contatti da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Il CTS condivide con il Sig. Ministro la preoccupazione relativa alle recenti esternazioni mediatiche riportate dai mezzi di comunicazione e osservate in trasmissioni televisive miranti alla delegittimazione delle attività del Comitato Tecnico Scientifico.

Il CTS evidenzia altresì la potenziale criticità rappresentata dagli ospiti delle RSA e di come si renda fondamentale il coinvolgimento dei medici di medicina generale per il fondamentale ruolo dell'assistenza e della sorveglianza domiciliare che consentirebbero di ridurre in maniera sostanziale l'afflusso non congruo dei pazienti fragili nei contesti ospedalieri.

Il CTS rileva, inoltre, l'assoluta necessità dell'azione di controllo da parte delle Autorità competenti circa l'osservanza delle norme varate e delle raccomandazioni emanate dal Comitato Tecnico Scientifico per la prevenzione degli assembramenti collegati al mancato rispetto del limite di riempimento dei mezzi di trasporto, al fine del contenimento del contagio.

Per la prosecuzione delle azioni di mitigazione del contagio si rende necessaria un'analisi strutturata dei seguenti aspetti:

- Ridefinizione della quarantena;
- Ridefinizione del periodo di isolamento fiduciario;
- Ridefinizione delle modalità di *testing* per la diagnosi di positività al SARS-CoV-2.
- Implementazione delle attività di *testing* attraverso il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- Ridefinizione delle modalità lineari di comunicazione formale al fine di fornire informazioni istituzionali corrette e tempestive ai cittadini.

ANALISI SULLA DURATA DELLA QUARANTENA E DELL'ISOLAMENTO FIDUCIARIO

Il CTS, durante le sedute n. 107 del 15/09/2020 e n. 108 del 18/09/2020, ha analizzato eventuali possibilità di riduzione del periodo della quarantena per i soggetti risultati

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

positivi al SARV-CoV-2 e ai soggetti identificati dalle indagini epidemiologiche quali contatti stretti.

Sulla base della rilevazione dell'incremento ubiquitario delle curve di contagio in Italia ed in Europa, il CTS, in coerenza con la Letteratura internazionale (allegati) e adottando il principio di massima cautela, sottolinea l'esigenza di aggiornare il percorso diagnostico per l'identificazione dei casi positivi così come la tempestiva restituzione al contesto sociale e lavorativo dei soggetti guariti. Per le stesse motivazioni, il CTS ha ritenuto di ridefinire i criteri della quarantena dei contatti stretti dei casi confermati positivi al virus SARS-CoV-2, così come identificati a seguito delle indagini epidemiologiche per il tracciamento dei contatti dei Dipartimenti di Prevenzione, considerando efficaci i medesimi criteri quarantenali anche per i cittadini rientranti da Paesi esteri per i quali era stata finora prevista la quarantena di 14 giorni.

Al riguardo, per il raggiungimento dell'obiettivo strategico connesso alla sostenibilità diagnostica nella contingenza epidemica sostenuta dal virus SARS-CoV-2, il CTS rimarca la necessità del coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per le attività di effettuazione dei tamponi, sottolineando che, in assenza del loro contributo fattivamente operativo, potrebbe determinarsi una notevole ripercussione su altre strutture del sistema sanitario (es. dipartimenti di prevenzione delle ASL/AST) del Paese.

Il CTS, di seguito, riporta le diverse fattispecie e la relativa ridefinizione dei periodi di quarantena o di isolamento fiduciario:

DEFINIZIONI DI ISOLAMENTO E QUARANTENA (vedi anche schema)

L'**isolamento** è il provvedimento restrittivo di isolamento domiciliare che si attua ai soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 (l'art. 1 comma 6 del DL 16/05/2020, n. 33

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

convertito, con modificazioni, dalla legge 14/07/2020, n. 74 identifica questa fattispecie con il termine “quarantena”).

La **quarantena** è un provvedimento preventivo che si attua ad una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso confermato positivo al virus SARS-CoV-2 (l’art. 1 comma 7 del DL 16/05/2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla legge 14/07/2020, n. 74 identifica questa fattispecie con la locuzione “quarantena precauzionale”).

CASI POSITIVI ASINTOMATICI

Diagnosi: confermata da test molecolare positivo
Isolamento: 10 giorni + tampone molecolare unico a fine isolamento (da effettuare anche dai medici di medicina generale e/o dai pediatri di libera scelta)

CASI POSITIVI SINTOMATICI

Diagnosi: confermata da test molecolare positivo
Isolamento: almeno 10 giorni (dei quali obbligatoriamente gli ultimi 3 in completa assenza di sintomi, con l’eccezione dell’ageusia e anosmia che possono persistere per tempi lunghi) + tampone molecolare unico a fine isolamento (da effettuare anche dai medici di medicina generale e/o dai pediatri di libera scelta)

CASI POSITIVI PERSISTENTEMENTE ASINTOMATICI CHE NON SI NEGATIVIZZANO DOPO 21 GIORNI

Diagnosi: confermata da test molecolare positivo
Isolamento: come per i casi positivi asintomatici fino ad un massimo di 21 giorni, con riscontro di positività al test molecolare effettuato al 10° e 17° giorno (nei casi asintomatici, con l’eccezione dell’ageusia e anosmia che possono persistere per tempi lunghi, l’isolamento si

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

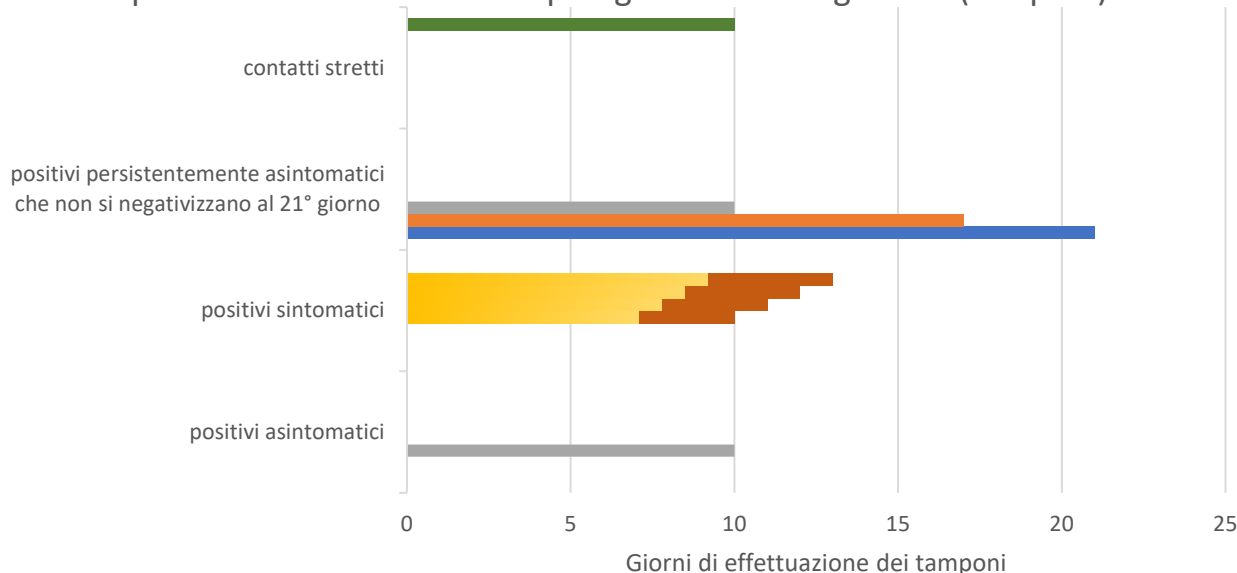
EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

interrompe comunque al 21° giorno in quanto le evidenze disponibili non documentano alcun caso di presenza di virus competente per la replicazione)

CONTATTI STRETTI

Quarantena: 10 giorni + tampone a fine quarantena (antigenico o molecolare da effettuare anche dai medici di medicina generale e/o dai pediatri di libera scelta) o, in alternativa, 14 giorni senza esecuzione del tampone a fine quarantena.

Sintesi delle rideterminazioni dei periodi di isolamento e quarantena con cadenza e tipologia dei test diagnostici (tamponi)



- tampone antigenico o molecolare al 10° giorno
- ultimi 3gg in completa assenza dei sintomi (ad eccezione di anosmia o ageusia) in almeno 10gg
- tampone molecolare al 10° giorno
- secondo tampone molecolare al 17° giorno
- periodo massimo di isolamento al 21° giorno senza esecuzione del tampone

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

ANALISI DEI CRITERI RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DEI CONTATTI STRETTI DEI CASI CONFERMATI POSITIVI AL VIRUS SARS-COV-2

In relazione alla eventuale ridefinizione dei criteri e delle caratteristiche dei contatti stretti dei casi confermati positivi al virus SARS-CoV-2, viene discussa la necessità di considerare la possibilità di differenziare, tra i contatti stretti, coloro che indossano idonei dispositivi di protezione da chi non li indossa, in particolare all'interno delle scuole. L'argomento, data la complessità della tematica, costituirà uno specifico punto all'ordine del giorno in una delle prossime sedute del CTS.

Il CTS conclude la seduta alle ore 19,45.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		
Massimo ANTONELLI		
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI		
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO		X
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO		
Sergio IAVICOLI		
Giuseppe IPPOLITO		
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO		
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA		
Luca RICHELDI		
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI		
Andrea URBANI		
Alberto VILLANI		
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~